

Denominazione corso di dottorato: SCIENZE DEL TESTO LETTERARIO E MUSICALE

1. Informazioni generali

Corso di Dottorato

Il corso è:	Rinnovo
Denominazione del corso	SCIENZE DEL TESTO LETTERARIO E MUSICALE
Cambio Titolatura?	NO
Nuova denominazione del corso	SCIENZE DEL TESTO LETTERARIO E MUSICALE
Ciclo	38
Data presunta di inizio del corso	01/10/2022
Durata prevista	3 ANNI
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	STUDI UMANISTICI
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accreditamento ai sensi dell'art 5 comma 2, DM 226/2021	17
Dottorato che ha ricevuto accreditamento a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO
Il corso fa parte di una Scuola?	SI
se SI quale	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DOTTORALE
Presenza di eventuali curricula?	SI
Link alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	http://phdfm.unipv.eu/site/home.html

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

Il Dottorato in Scienze del testo letterario e musicale raccoglie e prosegue le esperienze pluridecennali dei Dottorati in Filologia moderna, Lingue e letterature straniere moderne e Musico-logia, ai quali si aggiunge un percorso di studi classici e romanzi. A partire da una comune metodologia filologica, il Dottorato mira a promuovere la formazione alla ricerca negli ambiti degli studi letterari dall'età classica alla contemporaneità e nel campo della musicologia sia storica che teorica. Un dottorato di così ampia estensione culturale si prefigge di elaborare percorsi di ricerca e di didattica comuni con un taglio interdisciplinare e comparativo, che possono realizzarsi sia in iniziative didattiche comuni (cicli di seminari e di conferenze) sia nella preparazione di tesi di carattere interdisciplinare, che potranno essere seguite in collaborazione da docenti appartenenti a curricula diversi. Obiettivo primario del dottorato è quello di formare studiosi in grado di coniugare rigore filologico, capacità analitica e attenzione alla materialità e alla lettera del testo con una propensione alla visione sistemica dei problemi e a una ermeneutica di vasta portata. Ne risulta una preparazione complessa e approfondita delle problematiche relative alle discipline del dottorato che consentano di affrontare temi di ricerca diversi e ambiti professionali altamente qualificati.

Obiettivi del corso:

Il Dottorato in Scienze del testo letterario e musicale raccoglie e prosegue le esperienze pluridecennali dei Dottorati in Filologia moderna, Lingue e letterature straniere moderne e Musicologia, ai quali si aggiunge un percorso di studi classici e romanzi. A partire da una comune metodologia filologica, il Dottorato mira a promuovere la formazione alla ricerca negli ambiti degli studi letterari dall'età classica alla contemporaneità e nel campo della musicologia sia storica che teorica. Un dottorato di così ampia estensione culturale si prefigge di elaborare percorsi di ricerca e di didattica comuni con un taglio interdisciplinare e comparativo, che possono realizzarsi sia in iniziative didattiche comuni (cicli di seminari e di conferenze) sia nella preparazione di tesi di carattere interdisciplinare, che potranno essere seguite in collaborazione da docenti appartenenti a curricula diversi. Obiettivo primario del dottorato è quello di formare studiosi in grado di coniugare rigore filologico, capacità analitica e attenzione alla materialità e alla lettera del testo con una propensione alla visione sistemica dei problemi e a una ermeneutica di vasta portata. Ne risulta una preparazione complessa e approfondita delle problematiche relative alle discipline del dottorato che consentano di affrontare temi di ricerca diversi e ambiti professionali altamente qualificati.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Alcuni tra gli sbocchi professionali previsti per chi completa la sua formazione attraverso il nostro dottorato sono i seguenti:

- carriera accademica, in Italia e all'estero con la prospettiva di partecipare a concorsi e ricoprire ruoli didattici e di ricerca all'interno di strutture universitarie (è uno degli sbocchi risultati più frequenti per addottorati e addottorate dei cicli precedenti);
- editoria tradizionale e multimediale, nelle diverse figure dell'editor / redattore o del responsabile di linee editoriali all'interno di case editrici con riferimento tanto a prodotti cartacei quanto a e-book e altri prodotti multimediali (soprattutto, ma non soltanto, per le persone che hanno seguito il curriculum di Filologia moderna);
- biblioteche, archivi, istituti e fondazioni culturali; in diversi ruoli sia in Italia sia all'estero;
- insegnamento nei diversi cicli delle scuole medie inferiori e superiori per le materie attinenti alla preparazione maturata durante i vari cicli curriculari e perfezionata nel terzo ciclo;
- gestione culturale di enti vari (musei, centri culturali e fondazioni italiani ed esteri) in vari ruoli legati al coordinamento e/o alla produzione di contenuti relativi anche agli ambiti tematici del nostro dottorato;
- programmazione culturale radio-televisiva o relativa al cinema, al teatro, a enti lirici (quest'ultimo sbocco soprattutto per chi ha seguito nel dottorato il curriculum di Musicologia);
- mediazione culturale, traduzione o interpretariato per quanto riguarda soprattutto le persone che hanno perfezionato la loro formazione nel curriculum di Lingue e letterature straniere moderne.

Sede amministrativa

Ateneo Proponente:	Università degli Studi di PAVIA		
N° di borse finanziate	7		
di cui finanziate con fondi PNRR	1	di cui DM 351: 1	di cui DM 352: 0
Sede Didattica	Pavia		

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

La Scuola di Alta Formazione Dottorale dell'Università degli Studi di Pavia ha assegnato le borse DM 351-352 considerando l'aderenza di questi progetti agli obiettivi Next Generation EU.

I progetti selezionati hanno come oggetto:

- Cambiamento climatico, inquinamento e sostenibilità
- Digitalizzazione, alfabetizzazione digitale e infrastrutture telematiche
- Salute pubblica (prevenzione per salute mentale, educazione alimentare, igiene pubblica)
- Formazione e inserimento nel mondo del lavoro
- Pari opportunità (appartenenza etnica e religiosa, genere, orientamento sessuale, nazionalità)
- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
- Innovazione di processi legati alla PA
- Trasporti sostenibili e nuove modalità lavorative come ad esempio il lavoro agile, strumenti di lavoro e di condivisione delle informazioni on line.
- Efficienza energetica degli edifici
- Sviluppo del cloud e dei processori sostenibili

I partner che hanno aderito all'iniziativa sono stati selezionati fra le realtà di eccellenza a livello di territorio e in ambito internazionale.

Tipo di organizzazione

1)
Dottorato
in forma
non
associata
(Singola
Università)

Imprese

Nome dell'impresa*	
Sito Web e/o Indirizzo sede legale*	
Paese*	
Consortiato/ Convenzionato	
Sede di attività formative	
N° di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento o cofinanziamento*	
Importo previsto del finanziamento o cofinanziamento per l'intero ciclo*	
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	
PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata.	
Ambito di attività dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S *	

(*) campo obbligatorio

Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

Dottorato in forma non associata	SI
Dottorato in forma associata con Università italiane	NO
Dottorato in forma associata con Università estere	NO
Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri	NO
Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM	NO
Dottorato in forma associata con Imprese	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10)	NO
Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11)	NO

2. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

n.	Denominazione Curriculum	Breve Descrizione
1.	FILOLOGIA MODERNA	FILOLOGIA MODERNA 1. Critica genetica e tradizione dei testi, edizione e commento dei testi dalle origini al '900. 2. Storia della critica letteraria. 3. Teoria della letteratura. ***** 4. Civiltà letteraria del Rinascimento e dell'età moderna. Letterature di massa e di consumo. 5. Studi linguistici italiani. 6. Testi e luoghi teatrali. Filologia e critica del linguaggio cinematografico. 7. Teoria e analisi metrica. 8. Ricezione e fortuna dei classici greci e latini 9. Teoria e analisi metrica.
2.	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	Il percorso copre sei aree che collaborano strettamente anche in prospettiva comparatistica: Anglistica; Filologia germanica; Francesistica; Germanistica; Ispanistica, Slavistica. Nell'ambito di queste aree: 1. Edizione e critica dei testi germanici medievali. 2. Scienza del libro antico. 3. Critica del romanzo moderno europeo. 4. Analisi e critica testuale (teoria e applicazioni). 5. Traduzione letteraria. 6. Storia della lingua. 7. Storia della cultura teatrale (testo teatrale, linguaggio scenico).
3.	MUSICOLOGIA	1. Edizioni critiche di musiche dal Medioevo al XXI secolo. 2. Teorie musicali e analisi dal Medioevo al XXI secolo. 3. Teatro musicale dal XVII al XXI secolo. 4. Musica e letteratura. 5. Musica e media. 6. Organologia e iconografia musicale 7. Etnomusicologia 8. Musiche popolari contemporanee. *****

3. Collegio dei docenti

Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo Proponente:	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
ANTONELLI	Giuseppe	PAVIA	STUDI UMANISTICI	Professore Ordinario (L. 240/10)	10/F3	10		

Curriculum del coordinatore

Giuseppe Antonelli
CURRICULUM VITAE

Dal primo giugno 2019, Giuseppe Antonelli è professore ordinario a tempo pieno presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Pavia. Precedentemente (come contrattista dal 1996; come ricercatore dal 1999; come professore associato dal 2002; come professore ordinario dal 2017) è stato in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

Dal primo ottobre 2020 è coordinatore del dottorato di ricerca in "Scienze del testo letterario e musicale".
Dal primo ottobre 2021 è Presidente del Centro per gli studi sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei.
Dal quattro novembre 2021 è Presidente della Commissione paritetica del Dipartimento di Studi umanistici.

Fa parte dei seguenti comitati scientifici.

- Centro di ricerca sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei
- Edizione Nazionale delle Opere di Alessandro Manzoni
- Rivista «Autografo»
- Rivista «Annali manzoniani»
- Collana «Vulgare latium» di Franco Angeli editore
- Rivista elettronica ATeM - Archives of Text and Music Studies (Istituto di lingue romanze dell'università di Innsbruck)
- Rivista elettronica «Lingue e culture dei media»
- Rivista elettronica DidIt, «Didattica dell'italiano. Rivista di studi applicati di lingua e letteratura», (SUPSI in collaborazione con l'Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni).

Fa parte del gruppo di lavoro nominato dal Ministero dei beni culturali per la progettazione del grande Museo della lingua italiana che sarà inaugurato nel dicembre 2021 a Firenze nel complesso di S. Maria Novella.

È il curatore scientifico della mostra Dante Gli occhi e la mente. Un'epopea popolare programmata al MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna in occasione delle celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante Alighieri (24 settembre 2021 - 9 gennaio 2022).

È il coordinatore nazionale del progetto di ricerca biennale La resa del patrimonio culturale immateriale: per un Museo della lingua italiana (MuLit) finanziato nell'ambito del FISR 2019. Il progetto coinvolge studiosi e studiose di tre unità di ricerca - Università degli Studi di Pavia (capofila), Università degli studi di Napoli «L'orientale» e Università degli Studi di Viterbo - e si propone tre principali obiettivi di ricerca: 1. Definizione di prassi per la trasformazione di un patrimonio immateriale in un allestimento museale; 2. Attrazione di studiosi, data la forma del museo aperto; 3. Disseminazione della cultura tramite il contatto con un pubblico vasto.

È ancora tra i responsabili scientifici del CEOD (Corpus Epistolare Ottocentesco Digitale). Il portale (www.unistrasi.it/ceod), inaugurato nel maggio 2004, mette attualmente a disposizione di studiosi di diversa formazione (storici, italianisti, linguisti) un archivio di oltre 1300 lettere, quasi interamente inedite, interrogabili on line con modalità di ricerca avanzate. Realizzato nell'ambito del Cofinanziamento Ministero dell'Università, della Ricerca e della Pubblica Istruzione relativo al 2001 da un gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Cassino in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, il progetto CEOD è stato nuovamente finanziato nell'ambito dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale 2005 e ha ampliato la collaborazione alle università di Pavia, di Roma «La Sapienza» e di Milano.

Dal 2003 al 2009 è stato direttore e poi presidente del CIRTT (Centro Interdipartimentale di Ricerca su Tradizione e Traduzione) dell'Università degli Studi di Cassino. Il progetto del CIRTT (www.CIRTT.unicas.it), dedicato alle Fonti manoscritte per lo studio comparato delle letterature contemporanee, sta creando le condizioni per un'indagine approfondita sulla letteratura contemporanea italiana e straniera, con particolare attenzione ai poeti e ai narratori più giovani. Il «Fondo Manoscritti delle Letterature contemporanee», già usato da studiosi e studenti per articoli scientifici e tesi di laurea, raccoglie tra le altre donazioni di Antonio Franchini, Aldo Nove, Paolo Nori, Francesco Piccolo, Alessandro Piperno, Tommaso Pincio. Dal 2010, quando il CIRTT si è sciolto, è rimasto curatore del Fondo manoscritti acquisito dal Laboratorio di Lingua, Filologia e Letteratura italiana del Dipartimento di Filologia e Storia.

Nel biennio 2001-2003 ha coordinato l'Unità di ricerca di Cassino (Database degli epistolari ottocenteschi: modelli descrittivi e analisi del software) nell'ambito del progetto di ricerca La tradizione dei testi della letteratura italiana: censimento informatico e applicazioni web (direttore: Claudio Ciociola) finanziato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (Progetto coordinato AGENZIA 2000).

Corsi, seminari, conferenze

In Italia

Pavia, Salone teresiano, 15 dicembre 2021. Una conferenza dal titolo Dante e la grammatica della libertà.

Castello visconteo, 22 luglio 2021. Una conferenza dal titolo Dante. Un'epopea pop.

Modena, Festival filosofia, 18 settembre 2021. Una conferenza dal titolo Dante e la grammatica della libertà.

Mantova, Festivalletteratura, 11 settembre 2021. Una conferenza dal titolo Dante. Un'epopea pop.

[Da remoto, 17 maggio 2021]. Università di Verona, nell'ambito dell'incontro Dante oggi. Presenza e divulgazione nella cultura popolare contemporanea, una conferenza dal titolo Dante pop.

[Da remoto, 23 febbraio 2021] Roma, Accademia Nazionale dei Lincei - Per la serie delle «Lezioni lincee di letteratura», nell'ambito dell'incontro Il "visibile parlare" di Dante: la Commedia e la sua fortuna nelle arti e nella cultura popolare, un intervento dal titolo Dante non pedante

[Da remoto, 20 gennaio 2021] Milano - Università Cattolica. Per la serie dei "Pomeriggi manzoniani" una conferenza dal titolo Un codice cifrato nella lingua dei Promessi sposi.

Milano, Fondazione Corriere della sera (25 novembre 2020), nell'ambito del ciclo d'incontri "Aspettando il Dantedì", promosso dalla Fondazione Corriere della sera con il patrocinio del Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, una lezione dal titolo Dante un'epopea pop trasmessa in streaming su Corriere.it, Corriere tv e nella pagina Facebook della Fondazione. Su Facebook conta al momento più di centomila visualizzazioni.

[Da remoto, 27 ottobre 2020] Nell'ambito del ciclo "Lezioni di cittadinanza" organizzato da Mondadori Education, una conferenza webinar dal titolo Lingua italiana e cittadinanza.

Roma, Biblioteca Nazionale Centrale (29 gennaio 2020), nell'ambito del ciclo d'incontri "Per Tullio De Mauro" una conferenza dal titolo Per un museo della lingua italiana

Pavia, Collegio Cairoli (13 gennaio 2020), nell'ambito dell'incontro "Il dono di scrivere lettere", una conferenza dal titolo: Caro amico ti e-scrivo. Grammatica della comunicazione epistolare dal Settecento alla Rete

Ravenna, Museo d'arte di Ravenna (24 novembre 2018), nell'ambito degli incontri legati alla mostra War is over, una conferenza dal titolo La politica come guerra di parole.

Mantova, Festivalletteratura (settembre 2018), un ciclo di otto incontri dal titolo "Per un museo della lingua italiana".

Roma, Auditorium Parco della musica, nell'ambito di Libri come. Festa del libro e della lettura, due lezioni magistrali: L'italiano in libertà (15 marzo 2019, sala Pettrassi), Parole e libertà (16 marzo 2019, sala Ospiti).

Roma, Fondazione Bellonci (novembre/dicembre 2018), un seminario di tre lezioni dal titolo La lingua della narrativa italiana contemporanea. I libri del Premio Strega.

Roma, Scuola del libro (ottobre 2018), una lezione dal titolo Italiano: istruzioni per l'uso.

Carpì, Festivalfilosofia (settembre 2018), lectio magistralis dal titolo Propaganda. Credere, compiacere, condividere.

Mantova, Festivalletteratura (settembre 2017), una conferenza dal titolo Democrazia a parole. L'italiano della politica.

Padova, Università di Padova (23 maggio 2017), nell'ambito della giornata di studi Storie della lingua italiana, un intervento dal titolo Democrazia a parole. L'italiano della politica.

Castello di Fosdinovo, Traduttori in movimento (17 luglio 2016), una conferenza dal titolo La simulazione del parlato tra lessico e grammatica.

Mantova, Festivalletteratura (settembre 2016), una conferenza dal titolo Tutta la verità sull'e-taliano.
Torino, Salone del libro (14 maggio 2016) una conferenza dal titolo La punteggiatura percepita
Pavia, Fondazione Alma Mater Ticinensis (30 maggio 2015): nell'ambito della rassegna Le parole di Expo, una conferenza dal titolo Il nutrimento della parola.
Pisa, Università di Pisa (28 aprile 2015), nell'ambito del corso di Linguistica italiana II (Laurea magistrale in Informatica umanistica), una lezione dal titolo La lingua batte nella rete: la trasmissione dell'italiano ai tempi di Internet.
Padova, Università di Padova (4 dicembre 2014): nell'ambito del corso di Storia della lingua italiana tenuto da Andrea Afribo, una lezione dal titolo Hai parlato come un libro stampato! Tracce di oralità nella storia dell'italiano scritto.
Urbino, Università Carlo Bo (26 settembre 2014), nell'ambito della XIII edizione delle Giornate Internazionali della Traduzione, una conferenza dal titolo Hai parlato come un libro stampato! tracce di oralità nella storia dell'italiano scritto.
Mantova, Festivalletteratura (5 settembre 2014), una conferenza dal titolo Quando c'era egli. Brevissima storia dell'italiano contemporaneo in cui gli unici soggetti sono i pronomi.
Perugia, Università per Stranieri (8-9 luglio 2014): nell'ambito del Corso di Lingua Italiana Contemporanea, un modulo di 6 ore sul tema L'italiano delle canzoni.
Torino, Salone del libro (10 maggio 2014): nell'ambito della rassegna L'autore invisibile, una conferenza dal titolo Il perbenismo linguistico.
Mantova, Festivalletteratura (9 settembre 2010), conferenza dal titolo C'è sempre un motivo. Mezzo secolo di italiano cantato.
Perugia, Università per Stranieri (13-14 luglio 2009): nell'ambito del Corso di Lingua Italiana Contemporanea, un modulo di 6 ore sul tema L'italiano digitato.
Verona, Università degli studi (16 dicembre 2008): per il Dottorato di ricerca in Letteratura e Filologia, una lezione dal titolo Le glosse metalinguistiche nei "Promessi sposi".
Spoleto, Summer University Italienzentrum am Romanischen Seminar der Universität Heidelberg (20‐30 luglio 2008): un modulo di 6 ore dal titolo L'italiano nella società della comunicazione.
Padova, Circolo Filologico Linguistico (5 marzo 2003): una conferenza dal titolo Grammatica epistolare e grammatica dell'italiano nelle lettere di mittenti colti di primo Ottocento.
Catania, Università degli Studi (febbraio 2003): per il Master in Comunicazione politica, un seminario di 12 ore dal titolo La lingua dei politici nella "seconda Repubblica"
Palermo, Università degli Studi (22 marzo 2001): presso la Facoltà di Lettere, una conferenza dal titolo Cercare la poesia nella canzone.
Torino, Università degli studi (21 novembre 2000): presso la Facoltà di Lettere, una conferenza dal titolo Lo spoglio linguistico degli epistolari.
Roma, Università di Roma Tre (16 aprile 1997): presso la Facoltà di Lettere, una conferenza dal titolo L'italiano lingua rock.

All'estero

[Da remoto, 8 febbraio 2021] William & Mary College (Virginia), L'italiano al cinema, conferenza del programma Come sta l'italiano?
[Da remoto, 20 ottobre 2020] Per l'Istituto italiano di cultura di Tel Aviv, in occasione della Settimana della lingua italiana nel mondo, una conferenza da remoto intitolata Breve storia dell'italiano per immagini, trasmessa in streaming nei canali dell'IIC.
Lisbona, Istituto italiano di cultura (16 ottobre 2018) in occasione della Settimana della lingua italiana nel mondo, una conferenza intitolata Si parla italiano, si scrive e-taliano?
Parigi, Istituto italiano di cultura (20 marzo 2018) una conferenza dal titolo Comment la langue italienne a changé.
New York, Istituto italiano di cultura (17 ottobre 2017), in occasione della Settimana della lingua italiana nel mondo, un incontro col regista Nanni Moretti sul tema L'italiano e il cinema.
Montclair State University, New Jersey (18 ottobre 2017) una conferenza dal titolo. Nuovo cinema italiano. What Italian Language(s) does italian films speak?
Berlino, Freie Universität Berlin (7 giugno 2014), una conferenza dal titolo: C'è sempre un motivo: il parlato nei testi di canzone.
Locarno, Liceo di Locarno (13 marzo 2012), una conferenza dal titolo: Tra lingua e lingue. Il parlato nei testi di canzone.
Lima (18-26 ottobre 2008): in occasione dell'VIII Settimana della lingua italiana nel mondo, un corso di aggiornamento rivolto ai docenti dell'Istituto Italiano di Cultura (L'italiano nella società della comunicazione) e un ciclo di conferenze svoltesi presso lo stesso Istituto e presso l'Universidad Ricardo Palma.
Berna (20 maggio 2008): su richiesta della Cancelleria federale - Segreteria per la Svizzera italiana, una lezione presso l'Unitobler dal titolo La norma dell'italiano nella società della comunicazione.
Basilea, Unibas (primo aprile - 30 settembre 2004): presso l'Istituto di Filologia Romanza, un seminario di Linguistica italiana dal titolo La lingua degli epistolari ottocenteschi.
Mosca (14-19 ottobre 2002): nell'ambito della seconda "Settimana della lingua italiana nel mondo", una conferenza (Retorica ludica. Aspetti linguistici della commedia italiana del Cinquecento) presso la Facoltà di Filologia dell'Università Statale di Mosca M.V. Lomonosov e una conferenza (La storia siamo noi. I testi delle canzoni come specchio della società italiana) presso l'Università Statale degli Studi Umanistici (RGU).
Córdoba (22-27 giugno 2001) nell'ambito di un Master in lingua e cultura italiana in prospettiva interculturale organizzato dal Centro di Italianistica dell'Università nazionale di Córdoba (Argentina) in collaborazione col locale Istituto italiano di cultura, un seminario su Letteratura e linguistica.
Bellinzona (6 febbraio 1997), nell'ambito di un corso d'aggiornamento per professori delle scuole superiori, una conferenza sul tema La lingua della canzone italiana.

Interventi a convegni

Pavia, 18 novembre 2021. Nell'ambito del convegno Dantismi. L'eredità di Dante tra parole e musica (Pavia-Cremona, 17-19 novembre 2021), una relazione dal titolo Dantismi parlamentari.
[Da remoto, 16 novembre 2020] Nell'ambito del convegno Idea di un portale popolare Manzoni Online. Nuove prospettive per la ricerca (originariamente previsto a Milano, Biblioteca Braidense), un intervento dal titolo Nuove prospettive sulla lingua di Manzoni
[Da remoto, 6 novembre 2020] Milano, Università degli Studi di Milano - Lessicografia storica dialettale e regionale. XIV Convegno dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI) - 5/7 novembre 2020 (svoltosi a distanza), comunicazione dal titolo: Un esemplare postillato del Vocabolario piacentino-italiano di Lorenzo Foresti.
Torino, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Studi Umanistici - Convegno Tra Storia della lingua italiana e Filologia. Metodi a confronto, 18 ottobre 2018, relazione su invito dal titolo La prima traduzione italiana del Candide.

Halle, Martin-Luther Universitat Halle-Wittenberg, Institut für Romanistik, Giornata di studi La musica leggera. Parole, note, (stereo)tipi (20 novembre 2018), relazione su invito dal titolo Raponomasia. Il gioco di parole nei nuovi testi di canzone.
Firenze, Accademia della Crusca, "Firenze e la lingua italiana", X edizione della Piazza delle lingue (29 settembre-2 ottobre 2016): relazione su invito dal titolo Il fiorentino nella canzone.
Basilea, Unibasel, La parola al punto. Teoria, storia e usi giuridico amministrativi della punteggiatura (3-4 settembre 2015): relazione su invito dal titolo La punteggiatura percepita. Interpunzione e discorso sociale oggi.
Salerno, Università del Salento, L'e-taliano. Scriventi e scritture nell'era digitale (22 aprile 2015): relazione su invito dal titolo L'e-taliano tra storia e leggende.
Helsinki, Università di Helsinki, Dal manoscritto al web: canali e modalità di trasmissione dell'italiano. Tecniche, materiali e usi nella storia della lingua (18-20 giugno 2012): relazione su invito dal titolo L'e-taliano: una nuova realtà tra le varietà linguistiche italiane?
Zurigo, UZH: Lingua e letteratura italiana 150 anni dopo l'Unità (30 marzo - 1° aprile 2011): comunicazione dal titolo Si parla italiano, si scrive e-taliano?
Pesaro, Salone della parola: Questione della lingua oggi. Regole, apprendimento, diffusione (8 luglio 2010); intervento dal titolo L'italiano digitato.
Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche: Lo stato della lingua. Il CNR e l'italiano nel terzo millennio (5 marzo 2010); relazione dal titolo L'italiano dei mezzi di comunicazione.
Casarsa della Delizia, Centro Studi Pier Paolo Pasolini: Pasolini e la televisione (20-21 novembre 2009): relazione dal titolo Nunc est videndum. L'italiano della televisione dopo Pasolini.
Madrid, Istituto Italiano di Cultura: IX settimana della lingua italiana nel mondo (19-22 ottobre 2009): conferenza dal titolo L'italiano digitato.
Berlino, Freie Universität: La letteratura italiana contemporanea (27 aprile 2009); intervento dal titolo Dalla lingua ipermedia al traduttese.
Heidelberg, Italienzentrum am Romanischen Seminar der Universität Heidelberg: tavola rotonda sull'italiano contemporaneo (22 gennaio 2009); intervento dal titolo Italiano contemporaneo e nuovi media.
Forlì, Fondazione Garzanti: «Di mano propria». Gli autografi dei letterati italiani (a cura Centro Pio Rajna: 24-27 settembre 2008): comunicazione dal titolo Il centro interdipartimentale di ricerca su tradizione e traduzione dell'Università di Cassino.
Lecce, Università del Salento: Lingua e linguaggio dei media (22-23 settembre 2008); relazione dal titolo La lingua di Internet e degli sms.
Firenze, Accademia della Crusca: Se telefonando... ti scrivo (11 maggio 2007); comunicazione dal titolo Questo blog non è un SMS.
Zagabria, Istituto Italiano di Cultura: Mazzini pensatore: tra esperienza italiana e utopia europea (17 novembre 2005); relazione dal titolo La lingua degli scritti politici di Mazzini.
Sanremo, IV Convegno di studi dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana: Italiano e musica (29-30 aprile 2004); intervento dal titolo Il complesso pop: su una tendenza recente dei testi di canzone.
Roma, Università La Sapienza: Il Petrarchismo nel Settecento e nell'Ottocento (20-22 novembre 2003); relazione dal titolo Il modello linguistico di Petrarca tra Sette e Ottocento.
Prato, Archivio di stato: Scrittura e comunicazione. I carteggi pubblici e privati dal Medioevo all'età contemporanea (8-13 settembre 2003): relazione dal titolo La grammatica epistolare nei carteggi familiari di primo Ottocento.
Mantova, Teatro Bibiena: Narrare la storia: dal documento al racconto (a cura della Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, 22-24 novembre 2002); relazione dal titolo L'eco di una "emozione antica". La voce dei documenti nella scrittura di Maria Bellonci.
Bruxelles, Université Libre: Sguardo sulla lingua e la letteratura italiana all'inizio del terzo millennio (15-16 marzo 2002); relazione dal titolo Lingua dei narratori italiani negli anni Novanta.
Rimini, Biblioteca Malatestiana: Un europeo del Settecento: Aurelio de' Giorgi Bertola riminese (10-12 dicembre 1998); intervento dal titolo Lingua e stile di Aurelio Bertola viaggiatore.
Lovanio, Katholieke Universiteit: L'italiano oltre frontiera (22-25 aprile 1998): comunicazione dal titolo Sull'italiano dei politici nella Seconda Repubblica.
Roma, Università di Roma Tre: Roma e il suo territorio: Lingua, dialetto e società (3-4 dicembre 1997); comunicazione dal titolo L'elemento dialettale nel linguaggio giovanile romano.

Altre attività

Dal febbraio 2019 tiene una rubrica settimanale intitolata Lezioni di italiano nell'inserto «Sette» del Corriere della Sera.
Dall'ottobre 2015 all'aprile 2021 ha collaborato con la trasmissione settimanale di Rai 3 Il Kilimangiaro.
Dal marzo 2015 collabora con «La lettura», inserto settimanale del Corriere della sera.
Dal settembre 2017 al luglio 2018 ha collaborato con la trasmissione quotidiana di Rai 3 Quante storie.
Dal gennaio 2013 al luglio 2017 ha condotto su Rai radio 3 la trasmissione settimanale La lingua batte.
Dal 2010 al 2014 è stato consulente della casa editrice Laterza.
Dal settembre 2009 al luglio 2010 è stato tra i conduttori della trasmissione radiofonica Fahrenheit, in onda su Radio 3.
Dal 2008 al 2017 ha curato, nell'ambito del Festivalletteratura di Mantova, il ciclo di incontri intitolato Vocabolario europeo.
Dal 2005 collabora al portale Lingua italiana dell'Enciclopedia Treccani.
Nel 2003 stato uno dei quattro autori (con Matteo Motolese, Lucilla Pizzoli e Stefano Telve) della mostra Dove il sì suona. Gli italiani e la loro lingua (Firenze, Galleria degli Uffizi, 14 marzo 2003 - 6 gennaio 2004: www.doveilsuona.it), a cura di Luca Serianni. Una nuova versione della mostra è stata allestita con il titolo La dolce lingua. L'italiano nella storia, nell'arte, nella musica presso il Museo Nazionale Svizzero di Zurigo (16 febbraio-29 maggio 2005: www.dolcelingua.ch).
Dal 2001 al 2014 ha collaborato all'inserto domenicale del quotidiano «Il Sole 24 ore».
Dal 1999 al 2012 ha collaborato al mensile «L'Indice dei libri del mese».

PUBBLICAZIONI

Monografie

Dante non pedante, Torino, Einaudi, in corso di stampa, 2022

Il piacere del significante. Dalla commedia delle lingue alla lingua ipermedia, Firenze, Franco Cesati editore, in corso di stampa

1. Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi, Milano, Solferino, 2020

2. Una vita tra le parole (primo volume della collana Le parole dell'italiano), Milano, RCS, 2019

3. Il museo della lingua italiana, Milano, Mondadori, 2018 (nuova edizione Oscar Mondadori, 2020).
4. Volgare eloquenza. Come le parole hanno paralizzato la politica, Roma-Bari, Laterza, 2017 (poi in tascabile: Roma-Bari, Laterza, 2019).
5. Un italiano vero. La lingua in cui viviamo, Milano, Rizzoli, 2016 (poi in tascabile: La lingua in cui viviamo. Guida all'italiano scritto, parlato, digitato, Milano, Rizzoli BUR, 2017).
6. L'italiano nella società della comunicazione 2.0, Bologna, Il Mulino, 2016 (ed. aggiornata dell'Italiano nella società della comunicazione).
7. Comunque anche Leopardi diceva le parolacce. L'italiano come non ve l'hanno mai raccontato, Milano, Mondadori, 2014.
8. Ma cosa vuoi che sia una canzone. Mezzo secolo di italiano cantato, Bologna, Il Mulino, 2010.
9. L'italiano nella società della comunicazione, Bologna, Il Mulino, 2007.
10. Lingua ipermedia. La parola di scrittore oggi in Italia, Lecce, Piero Manni, 2006.
11. Tipologia linguistica del genere epistolare nel primo Ottocento. Sondaggi sulle lettere familiari di mittenti colti, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 2003 [ma 2004]. Il volume ha vinto il Premio Marino Moretti 2005 per i giovani studiosi.
12. Alle radici della letteratura di consumo: la lingua dei romanzi di Pietro Chiari e Antonio Piazza, Presentazione di Luca Serianni, Milano, Istituto di Propaganda Libreria, 1996.

Curatele

1. Luigi Meneghello, Pomo pero. Paralipomeni d'un libro di famiglia, Milano, Bur contemporanea, 2021
2. Dante. Un'epopea pop, Milano, Silvana editoriale, 2021 [Catalogo della mostra].
3. Storia dell'italiano scritto (con M. Motolese e L. Tomasin), 6 voll., Roma, Carocci, 2014-2021 (Premio Pavese 2021 per la saggistica)
4. Le parole dell'italiano, Le grandi collane del Corriere della sera, 25 voll., Milano, RCS Mediagroup, 2019-20
5. Luca Serianni, Il sentimento della lingua. Conversazione con Giuseppe Antonelli, Bologna, Il Mulino, 2019
6. Biblioteca della lingua italiana, I classici del Corriere della Sera, 35 voll., Milano, RCS Mediagroup, 2017-18
7. Vocabolario europeo. Le parole (d)agli autori (con Matteo Motolese), Mantova, Festivalletteratura, 2017
8. Il pregiudizio universale. Un catalogo d'autore di pregiudizi e luoghi comuni, Roma-Bari, Laterza, 2016.
9. Luciano Ligabue, La vita non è in rima (per quello che ne so), Intervista sui testi e le parole a cura di Giuseppe Antonelli, Roma-Bari, Laterza, 2014.
10. Manuale di linguistica italiana. Storia, attualità, grammatica, Milano, Bruno Mondadori, 2012 (con Luca Serianni: nuova edizione aggiornata, Milano, Pearson, 2017).
11. L'italiano nella società (Storia della lingua italiana per immagini diretta da Luca Serianni), Città di Castello, Edimond, 2011 (con Danilo Poggiali).
12. Nominativi fritti e mappamondi. Il nonsense nella letteratura italiana, Roma, Salerno editrice, 2010 (con Carla Chiummo).
13. La scrittura epistolare nell'Ottocento. Nuovi sondaggi sulle lettere del CEOD, Ravenna, Giorgio Pozzi editore, 2009 (con Massimo Palermo, Danilo Poggiali e Lucia Raffaelli).
14. La cultura epistolare nell'Ottocento. Sondaggi sulle lettere del CEOD (Corpus Epistolare Ottocentesco Digitale), Roma, Bulzoni, 2004 (con Carla Chiummo e Massimo Palermo).
15. Storia Iperstuale della Lingua Italiana, Milano, Bruno Mondadori, 2002 (con Luca Serianni).

Articoli e saggi

- Dantismi e citazioni dantesche nei discorsi alla Camera dei deputati, negli atti del convegno Dantismi. L'eredità di Dante tra parole e musica; Firenze, Franco Cesati editore, in corso di stampa
- Un esemplare postillato del Vocabolario piacentino-italiano di Lorenzo Foresti, negli atti del XIV Convegno dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI), Lessicografia storica dialettale e regionale, Firenze, Franco Cesati editore, in corso di stampa
- Nuove prospettive sulla lingua di Manzoni (A proposito di un recente profilo manzoniano), «Studi linguistici italiani», XLVII 2021
1. Trapassato presente, in Luigi Meneghello, Pomo pero. Paralipomeni d'un libro di famiglia, a cura di G. Antonelli, Milano, Bur contemporanea, pp. 5-22, 2021.
 2. Dante non pedante, in Dante. Un'epopea pop, Milano, Silvana editoriale, 2021, pp. 16-23.
 3. Alighieri, oggi e domani, nello speciale Dantesi, pop della sezione Lingua italiana del portale Treccani.it
 4. Dante pop, in Dante, l'italiano, a cura di Giovanna Frosini e Giuseppe Polimeni, e-book Go Ware-Accademia della Crusca, 2021.
 5. Premessa (con M. Motolese e L. Tomasin), nella Storia dell'italiano scritto, a cura di Antonelli, Motolese, Tomasin, Roma, Carocci, 2021, vol. V (Testualità), pp. 15-16.
 6. Premessa (con M. Motolese e L. Tomasin), nella Storia dell'italiano scritto, a cura di Antonelli, Motolese, Tomasin, Roma, Carocci, 2021, vol. VI (Pratiche di scrittura), pp. 15-16.
 7. Scrittura, in Enciclopedia italiana. X appendice, Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, vol. II, 2020 pp. 476-481.
 8. Beati quelli che non sono violenti nel vol. Mansuetudine. L'arca delle virtù da Agostino al XXI secolo, a cura di Giulia Delogu, Como-Pavia, Ibis, 2020, pp. 9-17.
 9. La prima traduzione italiana del Candide. Note preparatorie per uno studio linguistico, «Autografo», XXVIII 2020, n. 63, pp. 113-133.
 10. Firenze canta. Il fiorentino nella canzone, in Firenze e la lingua italiana, a cura di Claudio Marazzini e Annalisa Nesi, Firenze, Accademia della Crusca, 2019, pp. 117-130.
 11. Lingua, in Alfabeto Camilleri, a cura di Paolo Di Paolo, Milano, Sperling & Kupfer, 2019, pp. 67-74.
 12. Parlare, scrivere, digitare in Luca Serianni, L'italiano. Parlare, scrivere, digitare, con un saggio di Giuseppe Antonelli, Roma, Treccani, 2019, pp. 7-29.
 13. Introduzione, nel vol. L'italiano che parliamo e scriviamo, a cura di Sabina Gola, Firenze, Franco Cesati editore, 2019, pp. 9-14.
 14. Grammatica sabbatica. Il parlato nei Premi Strega (1947-2006), nel vol. Strega. Un premio che nessuno ha ancora immaginato, a cura di Stefano Petrocchi, Milano, Rizzoli, 2017, pp. 51-62.
 15. L'e-taliano tra storia e leggende, nel vol. L'e-taliano. Scriventi e scritture nell'era digitale, a cura di Sergio Lubello, Firenze, Franco Cesati Editore, 2016, pp. 11-28.
 16. Introduzione, in Il pregiudizio universale. Un catalogo d'autore di pregiudizi e luoghi comuni, Roma-Bari, Laterza, 2016, pp. XIII-XIX.
 17. Tutti gli hashtag dell'anno, nel vol. Il libro dell'anno Treccani, Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 2015.
 18. Premessa (con M. Motolese e L. Tomasin), nella Storia dell'italiano scritto, a cura di Antonelli, Motolese, Tomasin, Roma, Carocci, 2014, vol. IV (Grammatiche), pp. 13-14.
 19. Introduzione (con M. Motolese e L. Tomasin), nella Storia dell'italiano scritto, a cura di Antonelli, Motolese, Tomasin, Roma, Carocci, 2014, vol. I (Poesia), pp. 13-21.

20. L'e-taliano: una nuova realtà tra le varietà linguistiche italiane?, nel vol. Dal manoscritto al web: canali e modalità di trasmissione dell'italiano, a cura di E. Garavelli ed Elina Suomela-Harma, Firenze, Franco Cesati editore, 2014, vol. II, pp. 537-556.
21. Si parla italiano: si scrive e-taliano?, nel vol. Lingua e letteratura italiana 150 anni dopo l'Unità, a cura di Piero A. Di Pretoro, Rita Unfer Lukoschik, München, Martin Meidenbauer, 2012, pp. 83-91.
22. Palermo, 3-8 ottobre 1963. L'avanguardia col neo, nell'Atlante della letteratura italiana, a cura di Sergio Luzzatto e Gabriele Pedullà (vol. III, Dal Risorgimento a oggi), Torino, Einaudi, 2012.
23. Roma, 16 giugno 1974. Lo strano caso della «Storia» nella storia, nell'Atlante della letteratura italiana, a cura di Sergio Luzzatto e Gabriele Pedullà (vol. III), Dal Risorgimento a oggi), Torino, Einaudi, 2012.
24. La riscoperta dei dialetti: dizionari, raccolte folkloriche e poesia in dialetto (con Emiliano Picchiorri e Marcello Ravesi), nell'Atlante della letteratura italiana, a cura di Sergio Luzzatto e Gabriele Pedullà (vol. III, Dal Risorgimento a oggi), Torino, Einaudi, 2012.
25. Lingua, in Modernità italiana. Cultura, lingua e letteratura dagli anni Settanta a oggi, a cura di Andrea Acri ed Emanuele Zinato, Roma, Carocci, 2011, pp. 15-52.
26. «Nunc est videndum». L'italiano della televisione dopo Pasolini, in Pasolini e la televisione, a cura di Angela Felice, Venezia, Marsilio, 2011, pp. 101-108.
27. L'emergere delle letterature dialettali, nell'Atlante della letteratura italiana, a cura di Sergio Luzzatto e Gabriele Pedullà, vol. II (Dalla Controriforma alla Restaurazione), Torino, Einaudi, 2011, pp. 293-298 (con Emiliano Picchiorri e Marcello Ravesi).
28. La questione della lingua nel Cinquecento, nell'Atlante della letteratura italiana, a cura di Sergio Luzzatto e Gabriele Pedullà, vol. I (Dalle origini al Rinascimento), Torino, Einaudi, 2010, pp. 739-748 (con Marcello Ravesi).
29. Questo blog non è un essemme, in Se telefonando, ti scrivo ... L'italiano al telefono dal parlato al digitato. I giovani e la lingua, Atti dei convegni Firenze, Accademia della Crusca, 11 maggio 2007 e 26 novembre 2007, a cura di Nicoletta Maraschio e Domenico De Martino, Firenze, Presso l'Accademia, 2010, pp. 83-86.
30. Il Centro Interdipartimentale di Ricerca su Tradizione e Traduzione dell'Università di Cassino, nel vol. «Di mano propria». Gli autografi dei letterati italiani, Atti del Convegno Internazionale di Forlì, 24-27 novembre 2008, Roma, Salerno editrice, 2010, pp. 655-660.
31. Il nonsoché del nonsense, nel vol. Nominativi fritti e mappamondi. Il nonsense nella letteratura italiana, a cura di Giuseppe Antonelli e Carla Chiummo, Roma, Salerno editrice, 2010, pp. 9-26.
32. The Nose of Nonsense, nel vol. Nonsense and Other Senses: Regulated Absurdity in Literature, a cura di Elisabetta Tarantino con la collaborazione di Carlo Caruso, Cambridge, Cambridge Scholars Publishing, 2009, pp. 1-21.
33. Scrivere e digitare, in XXI secolo, diretta da Tullio Gregory, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, 2009, vol. II (Comunicare e rappresentare), pp. 243-252.
34. Il linguaggio degli SMS, in XXI secolo, diretta da Tullio Gregory, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, 2009, vol. II (Comunicare e rappresentare), pp. 417-26.
35. Dall'Ottocento a oggi, nella Storia della punteggiatura in Europa, a cura di Bice Garavelli Mortara, Roma-Bari, Laterza, 2008, pp. 178-210.
36. Le glosse metalinguistiche nei «Promessi Sposi», «Studi di Lessicografia Italiana», XXV 2008, pp. 141-178 [versione ampliata di Notazioni metalinguistiche nei 'Promessi sposi', negli Studi linguistici per Luca Serianni, a cura di Valeria Della Valle e Pietro Trifone, Roma, Salerno editrice, 2007, pp. 237-251].
37. Per la collana Collezioni Premio Strega - I 100 capolavori (Torino, Utet, 2006), le introduzioni ad Andrea De Carlo, Uccelli da gabbia e da voliera (La vita ingabbiata nelle parole, pp. ix-xx), a Eraldo Affinati, Campo del sangue (Viaggio all'epicentro di un incubo, pp. ix-xx) e a Sandro Veronesi, Caos calmo (Cose che non accadono a caso, pp. ix-xiv).
38. La voce dei documenti nella scrittura di Maria Bellonci, «Lingua e stile», XLI 2006, pp. 233-60 [poi in Narrare la storia. Dal documento al racconto, presentazione di Tullio De Mauro, introduzione di Nadia Fusini, Milano, Mondadori, 2006, pp. 95-112].
39. Finzioni e funzioni. Note per una stilistica strategica, «Atelier», X 2005, n° 37, pp. 15-28.
40. Il modello linguistico di Petrarca tra Sette e Ottocento, «Lingua Nostra», LXVI 2005, pp. 81-92 [poi con il titolo Il modello di Petrarca nel dibattito linguistico tra Sette e Ottocento, nel vol. Il Petrarchismo nel Settecento e nell'Ottocento, a cura di Sandro Gentili e Luigi Trenti, Roma, Bulzoni, 2006, pp. 115-136].
41. Il complesso pop: su una tendenza recente dei testi di canzone, nel vol. Storia della lingua italiana e storia della musica, Atti del 4° convegno dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana: Italiano e musica (Sanremo, 29-30 aprile), Firenze, Cesati, 2005, pp. 219-232.
42. La lingua della narrativa italiana degli anni Novanta, nel vol. Sguardo sulla lingua e la letteratura italiana all'inizio del terzo millennio, Atti del Convegno Internazionale (Bruxelles, 15-16 marzo 2002), a cura di Sabina Gola e Michael Bastiaensen, Firenze, Cesati, 2004, pp. 37-61.
43. La grammatica epistolare nell'Ottocento, nel vol. La cultura epistolare nell'Ottocento. Sondaggi sulle lettere del CEOD (Corpus Epistolare Ottocentesco Digitale), a cura di Giuseppe Antonelli, Carla Chiummo, Massimo Palermo, Roma, Bulzoni, 2004, pp. 27-49.
44. Uno sguardo all'italiano L2 in rete, nel vol. Le nuove tecnologie nella ricerca in linguistica e glottodidattica, a cura di Marie Hédiard, Cassino, Dipartimento di Linguistica e Letterature comparate, 2003, pp. 103-124.
45. I testi delle canzoni come specchio della società, in Conferencias de la Maestría en Lengua y Cultura Italianas en Perspectiva Intercultural, suplemento de «Azzurra», IX, n° 22 y 23, 2000/2001 [ma 2003], Centro de Italianística, Facultad de Lengua, Universidad Nacional de Córdoba [Argentina], pp. 151-158.
46. Lettere familiari di mittenti colti di primo Ottocento: il lessico, «Studi di lessicografia italiana», XVIII 2001 [ma 2002], pp. 123-226.
47. I capitoli: L'evoluzione del lessico, Stratigrafia dell'italiano contemporaneo, Il policentrismo: la polimorfia delle lettere mercantili e le coinè cancelleresche, L'italiano all'estero: il lessico italiano nel mondo, Italiano degli umili, italiano dei potenti, Italiano e francese, I metodi della linguistica tra ricostruzione storica e descrizione sincronica, nel vol. La lingua nella storia d'Italia, a cura di Luca Serianni, Roma, Società Dante Alighieri, 2001 [poi Milano, Scheiwiller, 2002], rispettivamente alle pp. 17-28, 347-353, 417-432, 453-459, 547-564, 579-596, 645-659.
48. La terminologia epistolare e metaepistolare nei carteggi familiari di primo Ottocento, «Archivio per la storia postale», III 2001, n° 7-9 (gennaio-dicembre), pp. 45-86.
49. La poesia del Settecento, nella Storia della letteratura italiana, diretta da Enrico Malato, vol. X (La tradizione dei testi, a cura di Claudio Ciociola), Roma, Salerno editrice, 2001, pp. 963-994.
50. Sull'italiano dei politici nella Seconda Repubblica, negli atti del convegno L'italiano oltre frontiera, Lovanio, 22-25 aprile 1998, Firenze, Franco Cesati editore, 2000, vol. I, pp. 211-234.
51. Moduli sintattici e contesti funzionali nella narrativa italiana degli ultimi quarant'anni, «Archiv für das Studium der neueren Sprachen und Literaturen», 152 2000, pp. 305-337 [poi, col titolo Sintassi e stile della narrativa italiana dagli anni Sessanta a oggi,

nella Storia generale della letteratura italiana, diretta da Nicola Borsellino e Walter Pedullà, vol. XII, Milano, Motta, 2000, pp. 682-711].

52. La lingua di Aurelio Bertola viaggiatore, «Studi linguistici italiani», xxv 1999, pp. 186-233.

53. A proposito della neodialettalità metropolitana: un'inchiesta pilota sul linguaggio giovanile romano, nel vol. Roma e il suo territorio. Lingua, dialetto e società, a cura di Maurizio Dardano, Paolo D'Achille, Claudio Giovanardi, Antonia G. Mocchiari, Roma, Bulzoni, 1999, pp. 225-248.

54. Aspetti linguistici della commedia italiana del Cinquecento, «Verba. Anuario Galego de Filoloxía», XXV 1998, pp. 31-69 [poi, col titolo La lingua della commedia del Cinquecento, nella Storia generale della letteratura italiana, diretta da Nicola Borsellino e Walter Pedullà, vol. V, Milano, Motta, 2000, pp. 169-186].

55. Calceisticamente parlando, «Panta», n° 16 1998 (Calcio, a cura di Sandro Veronesi), pp. 39-54 (con Giordano Meacci e Giancarlo Schirru: Accademia degli Scrausi).

56. La scrittura concreta di Andrea De Carlo, in Accademia degli Scrausi, Parola di scrittore. La lingua della narrativa italiana dagli anni Settanta a oggi, a cura di Valeria Della Valle, Roma, Minimum fax, 1997, pp. 191-200.

57. La musica ribelle: l'italiano del rock, in Accademia degli Scrausi, Versi rock. La lingua della canzone italiana negli anni '80 e '90, Milano, Rizzoli, 1996, pp. 191-237 (con Umberto D'Angelo).

58. Sui prefissoidi dell'italiano contemporaneo, «Studi di lessicografia italiana», XIII 1995, pp. 253-293.

59. Guida alla lettura linguistica di una canzone, nel vol. La lingua della canzone italiana. Poesia in musica, a cura del Ministero della Pubblica Istruzione e della Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, Milano, RCS (edizione fuori commercio), 1994, pp. 9-28.

60. Lucio Battisti e Pasquale Panella: una nuova maniera di scrivere canzoni, nel vol. La lingua cantata. L'italiano nella canzone dagli anni Trenta ad oggi, a cura di Gianni Borgna e Luca Serianni, Roma, Garamond, 1994, pp. 173-199 (con Silvana De Capua).

61. Note sui più antichi ritmi italiani, «Studi linguistici italiani», XIX 1993, pp. 47-52 (con Danilo Poggiogalli)

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
1.	ANTONELLI	Giuseppe	PAVIA	STUDI UMANISTICI	Coordinatore	Professore Ordinario (L. 240/10)	10/F3	10	L-FIL-LET/12	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		
2.	BALDISSERA	Andrea	PIEMONTE ORIENTALE	Studi Umanistici	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	10/I1	10	L-LIN/07	LINGUE E LETTERATURE...	ha aderito		
3.	BENZONI	Pietro	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato confermato	10/F3	10	L-FIL-LET/12	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		
4.	BIGNAMINI	Mauro	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/F2	10	L-FIL-LET/11	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		
5.	BORIO	Gianmario	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Ordinario	10/C1	10	L-ART/07	MUSICOLOGIA...	ha aderito		
6.	BRATUS	Alessandro	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/C1	10	L-ART/08	MUSICOLOGIA...	ha aderito		
7.	CARUSO	Fulvia	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/C1	10	L-ART/08	MUSICOLOGIA...	ha aderito		
8.	CONTE	Alberto	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/E1	10	L-FIL-LET/09	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		
9.	COTTA RAMUSINO	Elena	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/L1	10	L-LIN/10	LINGUE E LETTERATURE...	ha aderito		
10.	FIASCHINI	Fabrizio	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/C1	10	L-ART/05	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		
11.	FORTUNATI	Vittorio	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/H1	10	L-LIN/03	LINGUE E LETTERATURE...	ha aderito		
12.	FRANCINI	Marusca	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/M1	10	L-FIL-LET/15	LINGUE E LETTERATURE...	ha aderito		
13.	GUIDO	Massimiliano	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/C1	10	L-ART/07	MUSICOLOGIA...	ha aderito		
14.	LA VIA	Stefano	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	10/C1	10	L-ART/07	MUSICOLOGIA...	ha aderito		
15.	LAVEZZI	Gianfranca	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	10/F1	10	L-FIL-LET/10	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		
16.	MAZZA	Donatella	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato confermato	10/M1	10	L-LIN/14	LINGUE E LETTERATURE...	ha aderito		
17.	PANIZZA	Giorgio Silvio	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Associato confermato	10/F1	10	L-FIL-LET/10	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		
18.	PESTARINO	Rossano	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/F1	10	L-FIL-LET/10	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		

19.	PINELLI	Erica	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	10/M2	10	L-LIN/21	LINGUE E LETTERATURE...	ha aderito		
20.	PINTACUDA	Paolo	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	10/I1	10	L-LIN/05	LINGUE E LETTERATURE...	ha aderito		
21.	PIROVANO	Donato	TORINO	Studi umanistici	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	10/F3	10	L-FIL-LET/13	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		
22.	PUSTIJANAC	Ingrid	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/C1	10	L-ART/07	MUSICOLOGIA...	ha aderito		
23.	RAVETTO	Miriam	PIEMONTE ORIENTALE	Studi Umanistici	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/M1	10	L-LIN/14	LINGUE E LETTERATURE...	ha aderito		
24.	ROMANO	Elisa	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Ordinario	10/D4	10	L-FIL-LET/05	FILOLOGIA MODERNA...	ha aderito		
25.	ROVELLI	Federica	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/C1	10	L-ART/07	MUSICOLOGIA...	ha aderito		
26.	SABAINO	Daniele	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	10/C1	10	L-ART/07	MUSICOLOGIA...	ha aderito		
27.	SPEDICATO	Eugenio	PAVIA	STUDI UMANISTICI	COMPONENTE	Professore Associato confermato	10/M1	10	L-LIN/13	LINGUE E LETTERATURE...	ha aderito		
28.	TIBALDI	Rodobaldo	PAVIA	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	10/C1	10	L-ART/07	MUSICOLOGIA...	ha aderito		

Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Tipo di ente:	Ateneo/Ente di appartenenza	Paese	Qualifica	SSD	Settore Concorsuale	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	P.I. vincitore di bando competitivo europeo*	Codice bando competitivo
1.	ALONSO	Miguel Alvaro		Università straniera	UNIVERSIDADAS COMPLUTENSE MADRID	Spagna	Professore di Univ.Straniera	L-LIN/05	10/I1	10	LINGUE E LETTERATURE...			
2.	D'ORIO	Paolo		Ente di ricerca estero	INSTITUT DES TEXTES ET MANUSCRITS MODERNES	Francia	Dirigenti di ricerca	L-FIL-LET/06	10/D4	10	FILOLOGIA MODERNA...			
3.	DEL VENTO	Christian		Università straniera	UNIVERSITE' SORBONNE NOUVELLE-PARIS III	Francia	Professore di Univ.Straniera	L-FIL-LET/10	10/F1	10	FILOLOGIA MODERNA...			

1-300 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
1.	ALONSO Miguel Alvaro	Diego Ramirez Pagan	2010	Edizione critica di testi/di scavo	Poesía narrativa religiosa	Málaga, Universidad de Málaga		9788497473224			
2.	ALONSO Miguel Alvaro		2015	Articolo in rivista	"Sobre el texto y las fuentes del romance 'Mira Nero de Tarpeya'"	Revista de Filología Española, 90 (enero-junio 2015), pp. 9-23	0210-9174				rivista scientifica e di classe A
3.	ALONSO Miguel Alvaro		2019	Articolo in rivista	Un episodio en la vida de María Magdalena	Castilla. Estudios de Literatura, 10 (2019), pp. 538-558	1989-7383			10.24197/CEL.10.2019.538-558	rivista scientifica e di classe A
4.	ALONSO Miguel Alvaro		2021	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Épica y Reforma en Inglaterra: Cristóbal Tamariz y los mártires cartujos	Épica y conflicto religioso en el siglo XVI: anglicanismo y luteranismo desde el imaginario hispano, ed. María José Vega y Javier Burguillo, Woodbridge, Tamesis, 2021,		9781855663350			

						pp. 65-86				
5.	ALONSO Miguel Alvaro		2022	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	El concilium daemonym en la épica religiosa de los Siglos de Oro	Con llama que consume y no da pena". El hispanismo "integral" de Giuseppe Mazzocchi, ed. Andrea Baldissera. Paolo Pintacuda, Paolo Tanganelli, Como-Pavia, Ibis, 2022, pp. 153-168		9788871646565		
6.	D'ORIO Paolo	Paolo D'Iorio et Francesco Fronterotta	2022	Edizione critica di testi/di scavo	Homère et la philologie classique. Encyclopédie de la philologie classique	«Nietzsche, Écrits philologiques, édités par P. D'Iorio et Anne Merker, vol. IV», Paris, Les Belles Lettres, 2022, 234 p.		9782251453217		
7.	D'ORIO Paolo		2021	Prefazione/Postfazione	«Riconscersi nello specchio della vita »	prefazione a F. Nietzsche, Dalla mia vita. Gli anni della giovinezza 1844-1858, édité par Simone Zacchini, Genova, Il Melangolo, 2021, pp. 5-22	1844-1858			
8.	D'ORIO Paolo		2020	Monografia o trattato scientifico	Friedrich Nietzsche in Sorrent	Friedrich Nietzsche in Sorrent Stuttgart, Metzler, 2020, 173 p.		9783476051288		
9.	D'ORIO Paolo		2019	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	«Nietzsches Bibliothek und französische Lektüren»	Ralph Häfner, Sebastian Kaufmann, Andreas Urs Sommer (éds.), Nietzsches Literaturen, Berlin, De Gruyter, 2019, pp. 127-146		9783110588170	10.1515/9783110588170-009	
10.	D'ORIO Paolo		2019	Articolo in rivista	« My?li-motyle » Wielog?os	Pismo Wydzia?u Polonistyk Uniwersytetu Jagiello?skiego, 2019, pp. 95-102	1897-1962		10.4467/2084395XWL.19.005.10426	
11.	DEL VENTO Christian		2021	Articolo in rivista	Alfieri e la prerivoluzione francese (1787-1789)	«Atti dell'Accademia perloritana dei Pericolanti. Classe di Lettere, Filosofia e Belle arti», XCVII, 2021, pp. 29-58	2723-9578		10.13129/2723-9578/APLF.3.2021.29-58	
12.	DEL VENTO Christian		2021	Articolo in rivista	Il consorzio Fonte Gaia: per un «ecosistema digitale» della ricerca nel settore italianista	«Griseldaonline», XX, 2021/2, pp. 51-54	1721-4777		10.6092/ISSN.1721-4777/12319	rivista scientifica e di classe A
13.	DEL VENTO Christian		2019	Articolo in rivista	Manuscris d'auteur, norme linguistique et 'critique des variantes' dans la tradition littéraire italienne	«Genesis», XLIX, 2019/2, pp. 15-30	1167-5101		10.4000/GENESIS.4410	rivista scientifica e di classe A
14.	DEL VENTO Christian		2019	Monografia o trattato scientifico	La biblioteca ritrovata. La prima biblioteca di V. Alfieri,	Alessandria, Ed. dell'Orso (Alfieriana, 4), 2019, XXII+388 pp.		9788862749411		
15.	DEL VENTO Christian		2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Scrivere sui libri degli altri. Libri, lettori e postille	In limine. Postille e marginalia nella tradizione letteraria italiana, A. Capobasso et alii, Roma, Bulzoni (Studi (e testi) italiani, 42), 2018 [i.e. 2019], pp. 14-27	2281-8065		10.1400/271564	

301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Codice fiscale	Qualifica	Settore artistico-disciplinare	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Partecipazione nel periodo 17-21 a gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi	Riferimento specifico al progetto (Dati identificativi del progetto e descrizione)	Ricezione nel periodo 17-21 riconoscimenti a livello internazionale	Attestazione (PDF)	Descrizione campo precedente
----	---------	------	-----------------------------	----------------	-----------	--------------------------------	--	--	--	---	--------------------	------------------------------

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Scopus Author ID (facoltativo)
1.	D'IORIO	Paolo		NSTITUT DES TEXTES ET MANUSCRITS MODERNES	Francia	istituzioni culturali	Dirigenti di ricerca	11	FILOLOGIA MODERNA...	

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

D'IORIO Paolo Componente 1

a) Qualificazione scientifica:

° Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca

° Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----

° **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

° **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
----	---------------------------	----------------------------------

b) Qualificazione professionale:

° **Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato**

4. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	Metodi e modelli di analisi del testo letterario	30	primo anno secondo anno terzo anno	Il corso offrirà modelli avanzati di analisi di testi letterari in italiano legati a vari momenti, generi, autori tenendo in considerazione il punto di vista storico-letterario e linguistico-stilistico e offrendo esempi metodologici di analisi qualitativa e quantitativa di specifici fenomeni o aspetti.	FILOLOGIA MODERNA		NO	
2.	Metodologia di filologia del testo	30	primo anno secondo anno terzo anno	Nella sua dimensione semiotica il testo rappresenta nella cultura occidentale lo strumento principe di formulazione e trasferimento di significati. Fondamentale nella lettura linguistica e dei mass-media, è e resta il punto di incontro fra arti e quotidiano, fra estetica e comunicazione. Le attività proposte intendono offrire un quadro approfondito e multidisciplinare dei diversi codici e ambiti di ricerca interessati, con particolare riguardo ai problemi filologici, storico-critici, traduttologici, stilistici e linguistici. Il dialogo fra le diverse filologie d'area approfondirà lo sguardo critico sul testo in una dimensione potenzialmente comparatistica.	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE		NO	
3.	Metodologie della ricerca musicologica	30	primo anno secondo anno terzo anno	Il corso offre la possibilità di approfondire un'ampia gamma di tematiche specificamente musicologiche secondo una altrettanto ampia varietà di approcci metodologici: musicologia	MUSICOLOGIA		NO	

				sistematica, storiografia musicale, filologia e critica del testo musicale, etnomusicologia; rapporti tra sistemi teorici e metodologie analitiche, filosofia ed estetica musicale, gender studies, organologia, conservazione dei beni musicali, ricerca d'archivio. Particolare attenzione è riservata alle seguenti tematiche: l'improvvisazione musicale, ragioni e modelli; lo studio dei processi compositivi, creativi e produttivi fra teoria e prassi, filologia e analisi (repertori classico-colti, popolari tradizionali e contemporanei, popular music e canzone d'autore); la rappresentazione dello spazio sonoro nella musica rinascimentale e barocca; voce tra parola e performance: teorie e pratiche della vocalità in musica; testualità ed evento: problemi di filologia operistica; l'interpretazione testuale: prospettive della filologia musicale.				
4.	La filologia d'autore	20	primo anno secondo anno terzo anno	Nel solco della tradizione inaugurata proprio all'Università di Pavia dagli studi di Dante Isella e di Maria Corti, questo ciclo di lezioni approfondirà questioni legate alla filologia d'autore applicata a testi del passato e del presente, con particolare attenzione alla nuova dimensione degli avantesti nativi digitali e alle conseguenze che questa può avere nelle modalità e nelle finalità dello studio delle varianti d'autore.	FILOLOGIA MODERNA		NO	
5.	Testo, stile, traduzione di opere letterarie	20	primo anno secondo anno terzo anno	Le attività proposte si propongono di discutere gli aspetti salienti del rapporto che lega la traduzione agli ambiti della riflessione letteraria e linguistica. Se da una parte le dimensioni del 'testo' e della 'stilistica' sono fondamentali per l'impostazione di una prassi traduttologica cosciente di tutti i meccanismi semantici e discorsivi che ogni trasposizione da una lingua all'altra necessariamente mette in opera, quella specifica della 'letterarietà' si pone come specificità che richiede una riflessione storica ed estetica adeguata e in continuo dialogo con gli strumenti linguistici in cui si attua.	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE		NO	
6.	Musicologia intermediale e transculturale	20	primo anno secondo anno terzo anno	Il corso offre una serie di riflessioni teoriche e proposte metodologiche orientate verso l'apertura della musicologia ad altri ambiti disciplinari e filoni di ricerca: in particolare, quelli che hanno per oggetto letteratura, teatro, cinema, arti visive e audiovisive, fonografia, nuovi media. Fra le principali tematiche di riferimento: musica e tecnologia; musicologia transculturale: prospettive e casi di studio; musica e identità; interazioni fra poesia e musica nei repertori di tradizione scritta, orale e sonora registrata; teatro musicale e 'Literaturoper'; digital humanities.	MUSICOLOGIA		NO	

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 50 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 6

Di cui è prevista verifica finale: 0

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	Corso interateneo "Open access, open data open science" L'incontro affronta le tematiche della scienza aperta sia dal punto di vista etico che da quello più tecnico a partire da una gestione consapevole dei diritti d'autore. Verranno affrontate dunque le cause che hanno portato alla concentrazione del mercato editoriale nelle mani di pochi soggetti, la possibilità di superamento di questa concentrazione offerta da internet e gli ostacoli posti a questo superamento da una legge sul diritto d'autore che non prevede uno statuto della conoscenza scientifica e da procedure di valutazione che non riconoscono la apertura come un valore. L'Italia non ha mai curato particolarmente il tema dell'accesso aperto. Il nuovo bando VQR 2015-19 porta alla luce tutte le contraddizioni derivanti dalla mancanza di politiche di sistema. Si cercherà di illustrare le nuove politiche degli enti finanziatori della ricerca (in particolare Plan S) e il tema dell'accesso aperto ai dati della ricerca come valore aggiunto fondamentale per la riproducibilità delle ricerche.	
2.	Seminari	"Modulo Self Branding" Il modulo offre a dottorandi provenienti da atenei diversi e con un background di ricerca differente la possibilità di confrontarsi con esperti di settore e apprendere come affrontare le seguenti sfide: comunicare la propria identità personale e professionale; promuovere la propria attività di ricerca presso i datori di lavoro, i pari e la società; veicolare un'immagine coerente, autentica, trasparente e responsabile; costruire una propria reputazione professionale attraverso un uso integrato di strategie, tecniche e strumenti di comunicazione.	
3.	Seminari	"Modulo comunicazione efficace". Un'occasione per incontrare dottorandi di altri atenei e ambiti di ricerca differenti, mettendosi in gioco per imparare a comunicare contenuti ad un pubblico di non esperti, di persona e attraverso media tradizionali e digitali, con l'aiuto di esperti del settore. La comunicazione di contenuti è utile per promuovere sé e il proprio lavoro, è un valore intrinseco della ricerca, è necessaria per l'avanzamento della cultura	
4.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	"COURSE ON ETHICS OF RESEARCH, RESPONSIBLE RESEARCH AND INNOVATION AND SCIENCE COMMUNICATION" Teaching ethics of research and Responsible Research and Innovation (RRI) at doctoral level in Universities is mandatory in most of European countries. Science communication and dissemination is part of the duties of the researchers and is essential for the public involvement of citizenship in the process of decision making when science is involved in policies and norms. We set up an experimental interdisciplinary course in Ethics of Research, RRI and science communication for doctoral students at University of Pavia since the academic year 2016-2017, following the model proposed by the EU Commission (undergraduate students are welcomed, but should apply by e-mail with a motivation letter and a short CV). The methodology includes frontal lessons, case discussions, participatory processes and active involvement of the students in the development of each lesson. We want to foster interaction and participation. Simulation of ethics assessment and social impact assessment of research procedures, ethics evaluation and interaction with the general public will also take place to allow the students to develop practical skills in the field	
5.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	"Basics of intellectual property: a practical approach to patents, utility models, protection of know-how with outline of design and trademark protection": The aim of the course is to provide participants with an overview of the main principles of intellectual property and of its importance to research, development and innovation processes, both in academic and in applied science environments. A special focus will be aimed at patents, utility models and management of confidential information	

5. Posti, borse e budget per la ricerca

Posti, borse e budget per la ricerca

	Descrizione	Posti	
A - Posti banditi (incluse le borse PNRR)	1. Posti banditi con borsa	N. 7	
	2. Posti coperti da assegni di ricerca		
	3. Posti coperti da contratti		

	di apprendistato		
	Sub totale posti finanziati (A1+A2+A3)	N. 7	
	4. Eventuali posti senza borsa	N. 0	
B - Posti con borsa riservati a laureati in università estere			
C - Posti riservati a borsisti di Stati esteri			
D - Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale			
E - Nel caso di dottorato industriale, posti riservati a dipendenti delle imprese o a dipendenti degli enti convenzionati impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento dello stipendio)			
F - Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere			
(G) TOTALE = A + B + C + D + E + F		N. 7	
(H) DI CUI CON BORSA = TOTALE - A4 - F		N. 7	
Importo di ogni posto con borsa (importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(1) Euro: 16.243,00	Totale Euro: (1) x (H-D) x n. anni del corso	€341.103
Budget pro-capite annuo per ogni posto con e senza borsa per attività di ricerca in Italia e all'Estero coerenti con il progetto di ricerca (in termini % rispetto al valore annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(min 10% importo borsa; min 20% per dottorati nazionali): % 10,00		
	(2) Euro: 1.624,3	Totale Euro: (2) x (G-D) x n. anni del corso	€34.110,3
Importo aggiuntivo per mese di soggiorno di ricerca all'estero per ogni posto con e senza borsa (in termini % rispetto al valore mensile della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(MIN 50% importo borsa mensile): % 50,00		
	Mesi (max 12, ovvero 18 per i dottorati co-tutela o con università estere): 6,00		
	(3) Euro: 4.060,75	Totale Euro: (3)x(G-D)	€28.425,25
BUDGET complessivo del corso di dottorato			€ 403.638,55

(2): (importo borsa annuale * % importo borsa mensile)

(3): (% importo borsa mensile * (importo borsa annuale/12) * mesi estero)

Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)

FONTE	Importo (€)	% Copertura	Descrizione Tipologia (max 200 caratteri)
Fondi ateneo (in caso di forma associata il capofila)	194.650,60	48.22	Finanziamenti per borse e progetti di ricerca di Ateneo nei settori scientifico disciplinari del dottorato, nonché per la quota 10% di cui al DM 226/2021

Fondi MUR	151.325,30	37.49	Finanziamenti ministeriali per le borse di dottorato, nonché per la quota 10% di cui al DM 226/2021
di cui eventuali fondi PNRR	60.000,00		Finanziamento n.1 borsa di dottorato ex DM 351
Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati	57.662,65	14.29	Finanziamento n.1 borsa di dottorato Fondazione Maria Corti
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale		0	
Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata)		0	
Altro		0	
Totale	403638.55		

Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 3		
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 3		
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 3		

Note

6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		Il dipartimento di Studi Umanistici non ha laboratori in senso stretto, ma sale attrezzate per la ricerca filologico-linguistica e storico-letteraria (computer con stampanti, visori per microfilm e microfiches, proiettori, scanner ecc.). Il Dottorato ha a disposizione tutte le attrezzature e gli impianti del Dipartimento di Musicologia e Beni culturali, comprendenti strumenti musicali, impianti audio-video, fotocopiatrici e scanner, attrezzature informatiche.
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	Nel Dip.di Studi Umanistici esistono biblioteche specialistiche (Biblioteca Petrarca e Boezio) di notevole consistenza (oltre 160.000 volumi). Gli studiosi possono avvalersi anche della Biblioteca Universitaria che è Biblioteca Nazionale. La biblioteca del Dipartimento di Musicologia possiede: 18.000 volumi (monografie, collezioni, partiture), 150 periodici, 2000 dischi, 2300 CD, 3000 microfilm e 3000 diapositive sez.CD-ROM.
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute,	Come si evince da ACNP gli abbonamenti sono in numero molto rilevante e tale da coprire le esigenze di ricerca in ogni curriculum disciplinare. Essendo biblioteche storiche le annate datano dal Settecento ad oggi.

	copertura della tematiche del corso)	
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	Tutte le riviste digitali (circa 10.000) sono consultabili attraverso la lista delle riviste elettroniche di Link UP e sono accessibili anche off Campus utilizzando il servizio Proxybib. OPAC, Italinemo, Archive, Google books - LIZ - banche dati del Centro manoscritti dell'Univ.Pavia - CIBIT - CLIO
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	Ogni dottorando dispone di una postazione informatica fornita dal Dipartimento con tutti i software necessari per la ricerca umanistica
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	Nelle strutture di riferimento del dottorato sono presenti aule informatizzate e postazioni a disposizione dei dottorandi.
Altro		Logistica residenziale per i dottorandi: Collegio Ghislieri, Collegio Borromeo, Collegio Nuovo, Collegio Santa Caterina, Collegi EDISU (per maggiori informazioni: https://web.unipv.it/servizi/collegi-universitari/campus-e-collegi/).

Note

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali: SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Altri requisiti per studenti stranieri: (max 500 caratteri):
Il titolo accademico conseguito all'estero deve essere dichiarato equipollente dal Collegio dei docenti a un titolo italiano idoneo all'ammissione ai corsi di dottorato.
Buona conoscenza della lingua italiana

Eventuali note

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

- Titoli
- Prova scritta
- Prova orale
- Lingua

Per i laureati all'estero la modalità di ammissione è diversa da quella dei candidati laureati in Italia? NO

se SI specificare:

Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	SI	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI	Ore previste: 40
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	NO	

Note

Chiusura proposta e trasmissione: 01/06/2022
